



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRESIVO DI MORETTA Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

Via Martiri della Libertà n.10 - 12033 MORETTA (CN) - Tel. 0172/94214

E-mail: cnic83100e@istruzione.it - Pec cnic83100e@pec.istruzione.it

Sito web www.istitutocompresivomoretta.edu.it - c.f. 94033100044

Cod. mecc. CNIC83100E - Cod. Univoco UFWFY0

(data e numero protocollo indicati nella segnatrice)

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per l'acquisto del rinnovo del sito web Next, (Scuolastico e Karon) 2025-2026 in scadenza il 31.03.2026 ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, mediante Ordine Diretto, per un importo contrattuale pari a € 850,00 (IVA esclusa),

CIG BACA67BF0E

CUP C41F22001830006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA

ISTITUTO COMPRESIVO DI MORETTA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la necessità di procedere all'acquisto del rinnovo del sito web Next, (Scuolastico e Karon),

CONSIDERATA la documentazione definita utile all'attuazione del progetto per realizzazione "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022". Fondi PNRR del 22/04/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA –MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – "Misura 1.4.1 -ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – SCUOLE (Aprile 2022)" - CLP: PRJ_141SCU0422X_000764 - CUP: C41F22001830006;

CONSIDERATA l'esigenza di avviare la fase degli acquisti preordinata alla specifica copertura finanziaria che è stata erogata in termini di specifica con consuntivo di quanto impegnato e speso;

VISTA la disponibilità di bilancio sostenuta in competenza dal Decreto prot. 2682 del 03.04.2023 e dalla liquidità di cassa in autonomia con le risultanze di liquidità presenti sui conti destinati al funzionamento;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;



- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** **il Programma Annuale 2026 approvato con delibera n. 54 dell'11 febbraio 2026;**
- VISTA** il preventivo acquisito dalla ditta **Karon S.r.l. prot. 1516/6.2 del 24/02/2026** da cui risulta che i prezzi dei beni di cui necessita questa Amministrazione sono congrui;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*» e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;
- VISTE** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- VISTO** il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel



quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO

l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA

la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di



Acquisizione);

CONSIDERATO

che il D.Lgs 36/2023 prevede la totale digitalizzazione degli appalti pubblici;

VISTO

l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

RITENUTO

che il **Dirigente Scolastico, Maria Grazia GOSSO**, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023; inoltre, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 comma 7 del D.Lgs. 36/2023 e che nei confronti del RUP individuato non sussistono condizioni ostative all'assunzione dell'incarico;

TENUTO CONTO

che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;

VISTO

l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTE

le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO

della necessità di procedere all'acquisto del rinnovo del sito web Next, (Scolastico e Karon);

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di servizi informatici;

CONSIDERATO

che è stato verificato che la fornitura più in linea con le esigenze dell'istituto in riferimento all'acquisto **del rinnovo del sito web Next, (Scolastico e Karon)** risulta essere quella dell'operatore economico **Karon S.r.l. (p. iva 02092110036)**;

TENUTO CONTO

che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € **850,00 + IVA** rispondono ai fabbisogni dell'Istituto;

DATO ATTO

che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);



- PRESO ATTO** che l'ordine diretto si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolto ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
- CONSIDERATO** che su MEPA sono quasi del tutto assenti Operatori Economici che propongono prodotti di interesse della scuola ad un costo competitivo;
- CONSIDERATO** che da indagine di mercato e ricerche le forniture maggiormente rispondenti al fabbisogno dell'Istituto risulta essere quella dell'operatore denominato **Karon S.r.l. (p. iva 02092110036)**;
- CONSIDERATO** che al suddetto operatore è stato inviato un **ordine diretto** per l'acquisto;
- TENUTO CONTO** che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola e con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
- CONSIDERATO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** **della possibilità di procedere fuori piattaforma certificata, nella piattaforma dedicata in ANAC PCP per affidamenti diretti con importo inferiore a 5.000 a seguito del nuovo codice degli appalti (D.lgs. n. 36/2023) entrato in vigore dal 01.01.2024;**
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € **850,00 + IVA**, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno **2026**;



nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto **di acquisto del rinnovo del sito web Next, (Scuolastico e Karon)** all'operatore economico **Karon S.r.l. (p. iva 02092110036)** per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € **850,00 + 22% IVA**;
- di autorizzare, sentito il DSGA, la spesa complessiva € **1.037,00 (850,00 IMPONIBILE + 187,00 IVA), IVA inclusa**, da imputare sull'area di spesa **A01/01-03.01.03-** dell'esercizio finanziario **2026** in riferimento al PNRR sopracitato e di procedere con la cadenza annuale al rinnovo del canone fino a copertura dell'intero finanziamento (€ 7.301,00);
- di nominare **Maria Grazia GOSSO – Dirigente Scolastico** - quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica

Maria Grazia GOSSO

F.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

- Sito Web/Sez. Trasparenza
- Albo On Line

X:_TITOLARIO\IV. DIDATTICA\IV.5 Progetti e materiali didattici\PNRR dal 2021\PNRR 1.4.1 Esperienza del cittadino - sito internet (PA DIGITALE 2026)\10.ACQUISTI\SITO a.s. 2025-26\1.Determina rinnovo Sito Web Next Scuolastico Karon 25-26.docx